

Architettura **5/5**

Museo MAXXI

Zaha Hadid

1998–2009

Il MAXXI non è solo un museo ma, come dichiarato da Zaha Hadid – l'architetto che l'ha progettato – si tratta di un vero e proprio “campus urbano”: due edifici separati da una piazza in cui ci si può dedicare a tante attività culturali diverse. I due edifici però parlano due lingue molto diverse. Quello alla destra dell'ingresso, la cosiddetta Palazzina D dove si trovano la biblioteca, gli uffici e il ristorante, apparteneva ad un complesso più ampio; la sua struttura semplice e lineare è identica a quella dei capannoni industriali che si affacciano su via Guido Reni.

L'altro edificio invece è stato costruito appositamente per ospitare il museo e la sua forma non convenzionale nasce da una serie di gallerie che si intrecciano come i tentacoli di un polpo, formando tanti percorsi sovrapposti.

Per molte persone, infatti, visitare il museo è come navigare un fiume con tanti affluenti, scoprendo ogni volta percorsi nuovi e inaspettati.

Una struttura così complessa, con parti sospese su foreste di sottili pilastri e una galleria vetrata affacciata sulla piazza senza alcun sostegno, è stata costruita in cemento armato, modellandolo come fosse creta.

Questi due edifici incarnano le due anime del quartiere; da un lato la sua origine industriale e dall'altro la sua vocazione culturale.

La Palazzina D infatti apparteneva alla *Società Automobili Roma*, usata per produrre armi durante la seconda guerra mondiale e poi convertita in caserma militare.

Il museo vero e proprio invece è un organismo in continuo divenire, proprio come la creatività contemporanea; solido come una fortezza ma leggero come un aeroplano di carta e vivo come l'energia creativa che lo attraversa.

Tra i due edifici, la piazza dedicata all'artista Alighiero Boetti offre ai cittadini uno spazio pubblico vivo e attivo per godere del quartiere in modo dinamico e coinvolgente.

MA **XXI**

#iorestoacasa con il **MAXXI**

Architettura **5/5**

educazione

©Iwan Baan



©MIXTURA Studio

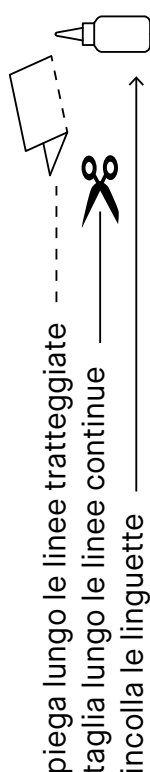


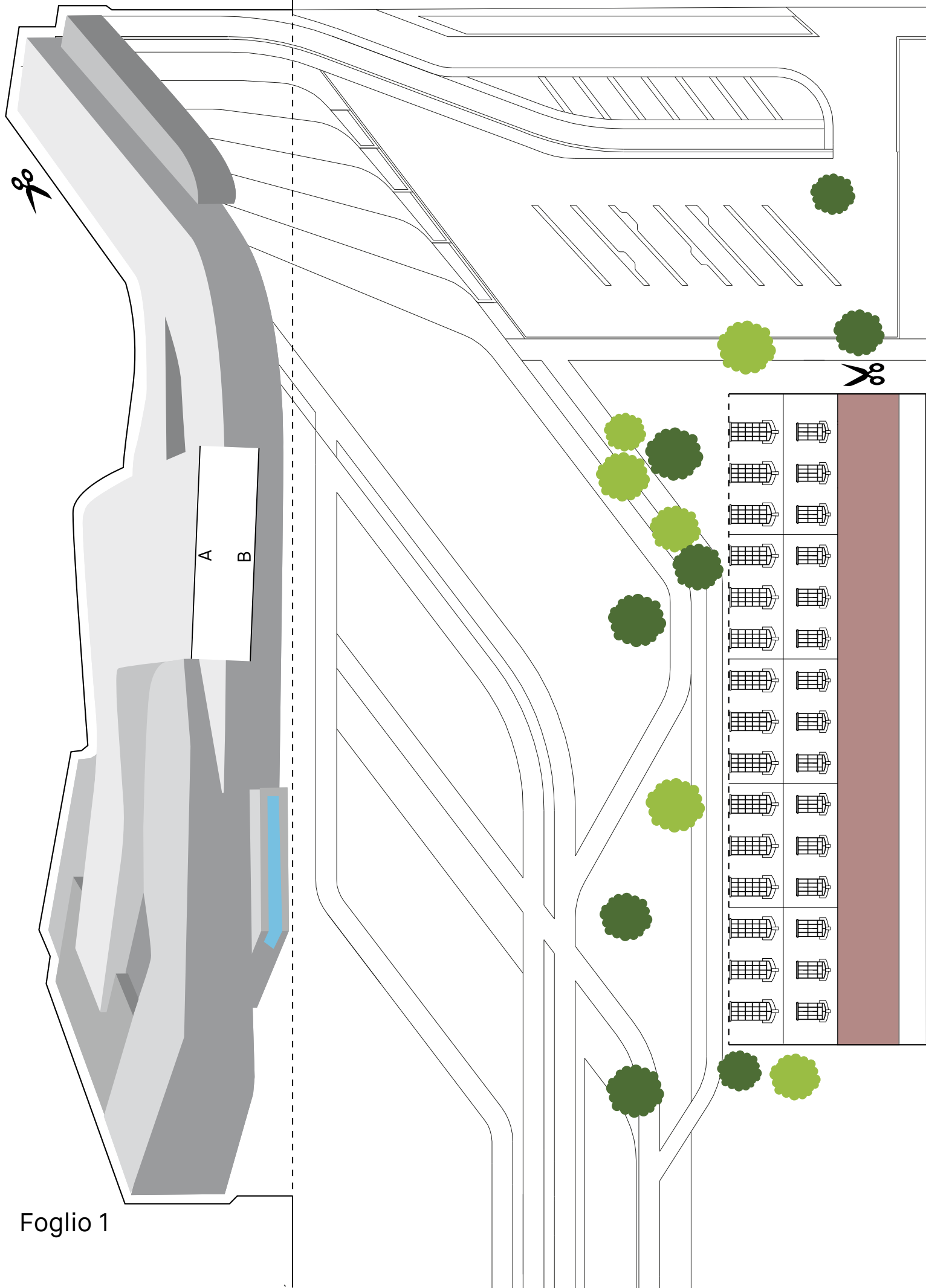
#iorestoacasa con il MAXXI

Costruisci il tuo pop-up

Istruzioni

- 1** Prendi 2 fogli di carta o cartoncino bianchi, un paio di forbici con la punta arrotondata e un taglierino che userà solo l'adulto che gioca con te.
- 2** Scarica e stampa il pdf.
- 3** Prendi il *foglio 1*, ritaglia lungo le linee continue e piega lungo le linee tratteggiate. Dopo aver ritagliato la sagoma dei due edifici che si affacciano sul piazzale Alighiero Boetti, sollevali come se fossero due fondali scenici.
- 4** Prendi il *foglio 2* e ritaglia con cura la sagoma della galleria 5 (*figura1*), la più spettacolare tra le gallerie del MAXXI. Montala e infila le linguette A e B nelle fessure contrassegnate dalle stesse lettere che compaiono sull'immagine del primo foglio (per fare quest'operazione fatti aiutare da un adulto).
- 5** Ora sei pronto per personalizzare il tuo modellino con la panca disegnata dall'architetto Toyo Ito, il peschereccio dell'opera *MareoMerz* di Elisabetta Benassi o i giochi dedicati ai bambini.





A
B

